

# ◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - [www.parrocchiamontecchio.org](http://www.parrocchiamontecchio.org)

11 dicembre 2016 numero 1.010

## Non c'è fede senza dubbi

**“Sei tu o no quello che il mondo attende?”.** Grande domanda che permane intatta: *restiamo fedeli al Vangelo o cerchiamo altrove?*

Giovanni è colto dal dubbio, eppure Gesù non perde niente della stima immensa che nutre per lui: È il più grande! ***I dubbi non diminuiscono la fede del profeta.*** Così è per noi: non esiste fede senza dubbi; io credo e dubito, e Dio continua a volermi bene; mescolo fede e dubbi e la sua fiducia resta intatta.

Sei tu? Gesù non risponde con argomentazioni, ma con un elenco di fatti: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi, guariscono, si rimettono in cammino hanno una seconda opportunità, la loro vita cambia.

Dove il Signore tocca, porta vita, guarisce, fa fiorire.

La risposta ai nostri dubbi è semplice: ***se l'incontro con Lui ha cambiato qualcosa, ha prodotto gioia, coraggio, fiducia, apertura del cuore, generosità, bellezza del vivere, se vivo meglio allora è lui quello che deve venire.***

I fatti che Gesù elenca non hanno cambiato il mondo, eppure quei piccoli segni bastano perché non consideriamo più il mondo come un malato inguaribile. ***Gesù non ha mai promesso di risolvere i problemi della storia con i suoi miracoli.*** Ha promesso qualcosa di molto più grande: il miracolo del seme, il lavoro oscuro ma inarrestabile del seme che fiorirà. Non ci ha fornito pane già pronto, ma un lievito che non si spegne.

Sta a noi ora prolungare i gesti che Gesù elenca: ***«Se io riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita. È bello essere popolo fedele di Dio. E acquistiamo pienezza quando rompiamo le pareti e il nostro cuore si riempie di volti e di nomi!»*** (Francesco, Evangelii gaudium, n. 274).

La fede è fatta di due cose: di occhi che vedono il sogno di Dio e di mani pazienti e fiduciose come quelle del contadino che «aspetta con costanza il prezioso frutto della terra» (Giacomo 5,7). Di uno stupore, come un innamoramento per un mondo nuovo possibile, e di lavoro concreto per volti e nomi che riempiono il cuore. Anche di fatica: «Fino a che c'è fatica c'è speranza» (don Milani).

Beato chi che non si scandalizza di me. Gesù portava scandalo e lo porta oggi, a meno che non ci facciamo un Cristo a nostra misura e addomesticiamo il suo messaggio: non stava con la maggioranza, ha cambiato il volto di Dio e del potere, ha messo pubblicani e prostitute prima dei sacerdoti, ha fatto dei poveri i principi del suo regno.

Gesù: un uomo solo, con un pugno di amici, di fronte a tutti i mali del mondo. ***Beato chi lo sente come piccolo e fortissimo seme di luce, goccia di fuoco che vive e opera nel cuore dell'uomo. Unico miracolo di cui abbiamo bisogno.***

III Domenica di Avvento

**Dal Vangelo di  
Matteo: [11,2-12](#)**

 In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?».

Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo.

E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re!

Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

# Le chiese siano: "Scintille di bellezza"

## MESSAGGIO DEL PAPA ALLE ACCADEMIE PONTIFICIE

Uno scrittore italiano, Italo Calvino, affermava che «le città, come i sogni, sono costruite di desideri e di paure». Forse tante città del nostro tempo, con i loro sobborghi desolanti, hanno lasciato molto più spazio alle paure che ai desideri e ai sogni più belli delle persone, soprattutto dei più giovani. Quando non si impara a fermarsi ad ammirare e apprezzare il bello, non è strano che ogni cosa si trasformi in oggetto di uso e abuso senza scrupoli».

Per questo, ad esempio, è **necessario che gli edifici sacri, a cominciare dalle nuove chiese parrocchiali**, soprattutto quelle collocate in contesti periferici e degradati, si proponano, pur nella loro semplicità ed essenzialità, come **oasi di bellezza**, di pace, di accoglienza, favorendo davvero l'incontro con Dio e la comunione con i fratelli e le sorelle, diventando così anche punto di riferimento per la crescita integrale di tutti gli abitanti, per uno sviluppo armonico e solidale delle comunità.

Prendersi cura delle persone, a cominciare dai più piccoli e indifesi, e dei loro legami quotidiani, significa necessariamente prendersi cura anche dell'ambiente in cui essi vivono. Piccoli gesti, semplici azioni, piccole **scintille di bellezza** e di carità possono risanare, "rammendare" un tessuto umano, oltre che urbanistico e ambientale, spesso lacerato e diviso, rappresentando una concreta alternativa all'indifferenza e al cinismo.

Emerge, così, il compito importante e necessario degli artisti, particolarmente di quanti sono credenti e si lasciano illuminare dalla bellezza del vangelo di Cristo: creare opere d'arte che portino, proprio attraverso il linguaggio della bellezza, un segno, una scintilla di speranza e di fiducia lì dove le persone sembrano arrendersi all'indifferenza e alla bruttezza. Architetti e pittori, scultori e musicisti, cineasti e letterati, fotografi e poeti, artisti di ogni disciplina, sono chiamati a far brillare la bellezza **soprattutto dove l'oscurità o il grigiore domina la quotidianità**; sono custodi della bellezza, annunciatori e testimoni di speranza per l'umanità, come hanno più volte ripetuto i miei Predecessori. *Li invito, pertanto, ad avere cura della bellezza, e la bellezza curerà tante ferite che segnano il cuore e l'animo degli uomini e delle donne dei nostri giorni.*

6 dicembre 2016

**PAPA FRANCESCO**

# Presepe BATTESIMI

E' bene che in ogni Famiglia si mantenga la consuetudine del Presepe, come già esiste nella maggior parte delle case.

Invito i bambini per **sabato 17** (ore 18) o **domenica 18** (ore 10) di portare il loro

**"Bambin Gesù"**

perché sia benedetto durante quelle celebrazioni.

Le Famiglie che intendono chiedere il Battesimo per la notte di Natale, **TELEFONINO** in parrocchia per fissare un appuntamento.

## L'eterno riposo

**CALBINI LUCIA** di anni 90  
residente in via Firenze 48  
è morta l'8 dicembre 2016

# CORSO BIBLICO

- **Lunedì 12 dicembre, ore 21.15**  
**CORSO BIBLICO x UOMINI**
- **Mercoledì 13 dicembre, ore 21.15: CORSO BIBLICO aperto a tutti**

# RITIRO GIOVANI

Da ieri ed oggi, in preparazione al Natale una trentina di GIOVANI partecipano ad un ritiro nel Monastero delle Suore di Clausura di Pennabilli.

# BIBBIA CON I GENITORI

I ragazzi del Catechismo, dopo essersi preparati in alcune lezioni, **sabato 17 dicembre ore 15**, "spiegheranno" alcuni testi biblici ai Genitori servendosi della recitazione, del canto, preghiera e danza.

- **QUARTA ELEMENTARE:**  
l'incontro si farà in Chiesa, dalle ore 15 alle 16
- **QUINTA ELEMENTARE:**  
l'incontro si farà in Teatro sempre dalle ore 15 alle 16

*I Catechisti e le Catechiste contano sulla vostra presenza, per condividere dei messaggi che la Parola di Dio non può non dare.*

## Calendario Ss. Messe: DICEMBRE

- 11 - ore 8.30 Ballerini
- ore 10.00 Pani
- ore 11.15 Truffi
- ore 18.30 Marangoni-Buffi
- 12 - Foglietti
- 13 -
- 14 - Paolinelli-Marzi
- 15 - Matteucci
- 16 -
- 17 - Di Lembo